

# La tutela dell'ambiente come occasione per valorizzare l'uomo

*A.Ge. aderisce alla Campagna Target 2015, un'iniziativa della Focsiv e di altre 20 organizzazioni cattoliche*

di *Laura Malandrino*  
Ufficio Stampa FOCSIV

Nulla a che vedere con gli approcci moralistici, non una noiosa lista delle cose da fare e no in maniera acritica che appesantisce ulteriormente le dure giornate di quanti già si districano ogni giorno con difficoltà nello slalom tra impegni di lavoro, famiglia, figli e casa. In altre parole, **Campagna Target 2015: promuovere la sostenibilità ambientale – Crea un clima di giustizia**, l'iniziativa della Focsiv e di altre 20 organizzazioni cattoliche, a cui si può aderire on line: [www.climadigiustizia.it](http://www.climadigiustizia.it), attraverso cui la Federazione di 63 organismi di ispirazione cristiana di servizio internazionale volontario propone una visione nuova delle problematiche ambientali, in cui la "crisi" diventa davvero occasione di scoperta di un modo di vivere più sostenibile non solo per l'ambiente, ma anche per l'uomo stesso, capace di generare speranza. Come spiega Cecilia Dall'Oglio, coordinatrice iniziative Italia della Focsiv e responsabile della Campagna, ricordando un intervento di monsignor Bruno Maggioni "gli stili di vita così come la Dottrina sociale della Chiesa non devono essere proposti come la fatica della salita, piuttosto come il piacere della vista dalla vetta". Ma per vedere cosa? "Un uomo realizzato nella sua dignità come essere umano e non consumatore; che trova la sua serenità in quello che è e non in ciò che ha; che con la sua dignità è al centro della finanza, dell'economia, del lavoro; un uomo che perde il suo sguardo in una natura incontaminata, gode di essa e si adopera perché anche i suoi figli e figli dei suoi figli possano goderne in futuro – dice Cecilia Dall'Oglio -. Un uomo che si pone domande, quindi che ha una coscienza nutrita



dal senso critico così che per essa è pronto ad obiettare; un uomo il cui cuore abbraccia tutto l'universo, a partire dalle mura della propria casa fino ai più lontani, di un abbraccio che stringe tutti gli uomini e tutto l'uomo, trovando in questo abbraccio la sua gioia piena".

Una visione, questa, che comunica tutto lo spessore della visione della Focsiv riguardo ai problemi ambientali nella prospettiva di una vera e propria "ecologia umana". Come ha scritto monsignor Mariano Crociata, Segretario Generale della CEI, nel suo messaggio in occasione del lancio della Campagna "(...) tale iniziativa appare particolarmente preziosa per il sostegno al cammino di sensibilizzazione sul cambiamento climatico, letto non solo in chiave ambientale ma nelle più estese ottiche di un'ecologia umana, attenta all'uguaglianza e alla giustizia sociale, considerato che le conseguenze dei mutamenti climatici colpiscono non di rado le popolazioni più povere del nostro pianeta".

"Fermo restando che il **primo e irrinunciabile stile di vita è l'impegno come cittadini attivi e solidali del mondo**, da cui nasce la Campagna della FOCSIV con il suo invito a **fare rete per fare insieme massa critica** – continua Dall'Oglio - e che ognuno, nelle diverse situazioni della propria vita può rispondere in modo diverso all'esigenza di stili di vita sostenibili per creare un clima di giustizia, alcuni suggerimenti vale la pena citarli". Per una giovane coppia di fidanzati, per esempio, c'è la proposta delle bomboniere solidali del **commercio equo**, la dimostrazione positiva che il mercato può essere uno strumento di salvezza per l'uomo e strada di sviluppo

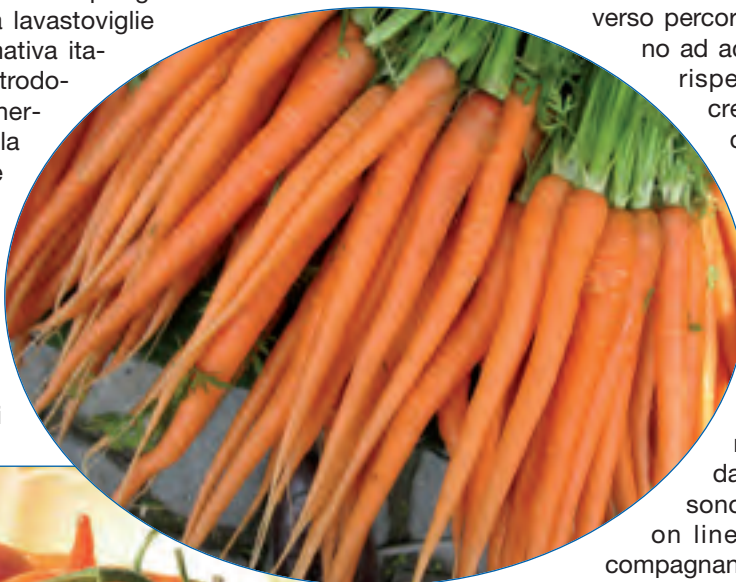


quando pone al centro la persona umana e non il mero profitto. Proprio sulla base di questi valori quando si chiede un mutuo o si apre un conto è giusto interrogare la propria banca sugli **investimenti etici**. Per le famiglie, inoltre, sempre valida è la regola delle tre R: **ridurre, recuperare, riparare**, che significa consumare meno, dare importanza al frutto del lavoro dell'uomo; riutilizzare ciò che è possibile e risparmiare perché ogni cosa ha un valore e non può essere gettata via dopo il primo utilizzo. Anche l'**agricoltura biologica** in quanto non utilizza sostanze chimiche di sintesi come i pesticidi, né Ogm, preserva l'ambiente. Come pure i **gruppi di acquisto solidali** realizzati nei condomini delle città per sostenere la **filiera corta** attraverso l'acquisto di "cassettoni" di frutta e verdura direttamente dai produttori che accorciando il numero degli intermediari commerciali non solo garantisce ai consumatori una maggiore tracciabilità e qualità dei prodotti ma abbatte anche le emissioni dovute al trasporto. Utili per salvaguardare l'ambiente anche l'acquisto di **prodotti di stagione** e le proposte dei **prodotti alla spina**, tipo i detersivi, il latte o i cereali. Nodo dolente di tutte le case è poi l'**illuminazione**. Certo in nessun modo possiamo pensare di rinunciare a questa esigenza ma è possibile individuare modi per abbatterne i costi energetici e limitare l'emissione di gas serra che si genera. Da un lato la questione riguarda chi progetta nuove abitazioni: basti pensare al modello della "casa ecologica"; dall'altro interessa tutti coloro che vivono in abitazioni già esistenti nelle quali esistono generalmente ampi margini di miglioramento anche solo sostituendo le tradizionali lampadine ad incandescenza con modelli a basso consumo. Ci sono poi gli **elettrodomestici**, dalla lavatrice alla lavastoviglie al frigorifero. Al riguardo la normativa italiana impone ai produttori di elettrodomestici di indicare l'efficienza energetica. Purtroppo quasi sempre la maggiore efficienza ambientale ha un costo economico che nell'immediato grava sulle finanze della famiglia, ma è importante sottolineare come la scelta, eticamente rilevante, ha delle ricadute oggettive anche sull'ambiente. Non da meno è il tasto **mobilità** soprattutto se si



pensa che il trasporto su strada, secondo studi scientifici, contribuisce per il 24% alle emissioni di CO2 in Italia. Una risposta sono i mezzi pubblici, che però in Italia non sempre funzionano. Quindi di primaria importanza sono le scelte della politica a partire da una progettazione del traffico sul piano tecnico e dalla promozione di modelli alternativi di mobilità come il *car sharing*, sostanzialmente un sistema di autonoleggio *self service* gestito tramite *card* elettronica.

"Al di là di queste specifiche indicazioni, però, – conclude Cecilia Dall'Oglio – quello che conta davvero è favorire il cambio degli stili di vita attraverso percorsi educativi che mirino ad accompagnare verso il



rispetto dell'uomo come creatura al centro della creazione. Non avrei dubbi se fossi un insegnante a proporre ai ragazzi come gita di istruzione uno dei tanti itinerari delle **Guide FOCSIV sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio**. Le guide editate dalla EMI e che si possono ordinare facilmente on line: [www.focsiv.it](http://www.focsiv.it) accompagnano genitori, insegnanti

e tutti gli educatori in un viaggio da nord al sud del mondo per conoscere le realtà impegnate nella tutela dell'ambiente e nella lotta alla povertà: i recapiti che cercavi per visitare la fattoria didattica o la cooperativa Triciclo del Cisv/Focsiv per ricreare educando alla sostenibilità e sensibilizzando alla legalità, alla solidarietà e alla giustizia.

Altra proposta significativa da fare ai figli, se fossi un genitore, è il **Servizio Civile volontario** con la FOCSIV in Italia e all'estero, finalmente *una partenza intelligente* per un cammino di vita verso uno stile di vita solidale!"